

COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

COMUNE DI DUE CARRARE <i>Provincia di Padova</i>
- 6 AGO. 2013
Prot. N. .... <u>7349</u> .....
Cat. <u>S</u> ... Class. .... Fasc. ....

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Paola rag. Sponga*



## VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Paola Sponga revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 25 luglio 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 23.07.2013 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma, per il momento, dell'addizionale comunale Irpef così come il 2012;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote 2012 dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201 e successive modifiche e integrazioni;
  - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;



- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e la documentazione di supporto prevista dallo statuto e dal regolamento di contabilità messa a disposizione;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



# **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 41 del 19.10.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

### Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 pari ad €. 42.818,34 è stato applicato in parte per €. 14.960,43.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.789.099,23	0,00
Anno 2011	1.119.559,92	0,00
Anno 2012	2.004.572,71	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.189.016,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.862.418,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	503.777,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.832.752,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	560.800,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.832.752,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	891.175,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.113.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.113.000,00
<i>Totale</i>	<b>8.699.345,00</b>	<i>Totale</i>	<b>8.699.345,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>8.699.345,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>8.699.345,00</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.086.345,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.695.170,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	391.175,00



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.124.170,43	3.431.893,37	3.189.016,00
Entrate titolo II	489.252,92	445.938,16	503.777,00
Entrate titolo III	869.325,73	566.036,86	560.800,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.482.749,08</b>	<b>4.443.868,39</b>	<b>4.253.593,00</b>
(B) Spese titolo I	4.088.324,39	3.896.350,13	3.862.418,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	392.235,40	509.220,41	391.175,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>2.189,29</b>	<b>38.297,85</b>	<b>0,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
-----			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
-----			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.189,29</b>	<b>38.297,85</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	1.193.573,39	1.208.167,11	1.832.752,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.193.573,39</b>	<b>1.208.167,11</b>	<b>1.832.752,00</b>
(N) Spese titolo II	1.181.325,80	1.193.666,82	1.832.752,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>12.247,59</b>	<b>14.500,29</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	179.000	179.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	892.752	892.752
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	90.000	<b>45.000</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.



## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	300.000,00	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	40.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>340.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	892.752,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	600.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.492.752,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.832.752,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>1.832.752,00</b>

## **6. utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012**

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012 non è stato applicato nel bilancio di previsione 2013.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.





## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	3.123.934,00	3.175.495,00
Entrate titolo II	451.814,00	399.861,00
Entrate titolo III	548.000,00	548.000,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>4.123.748,00</b>	<b>4.123.356,00</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>3.815.523,00</b>	<b>3.798.041,00</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>308.225,00</b>	<b>325.315,00</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-----		
-----		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2013</b>	<b>previsioni 2014</b>
Entrate titolo IV	690.000,00	740.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>690.000,00</b>	<b>740.000,00</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>690.000,00</b>	<b>740.000,00</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*\*categorie 2,3 e 4.

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio annuale e pluriennale l'organo di revisione osserva che le previsioni sono state formulate nel rispetto dei principi di bilancio sulla base degli elementi di diritto e di fatto conosciuti alla data di predisposizione del bilancio nonché sulla base dei dati storici valutati alla luce della loro prevedibile evoluzione futura.

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici e il suo aggiornamento annuale di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro i termini di legge.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 176 del 15.12.2009, successivamente modificata con deliberazione n. 5 del 27.1.2011 e così come previsto dalla delibera di Giunta n. 66 del 23.7.2013 relativa agli adempimenti propedeutici al bilancio (punto B/6) non sono previste nuove assunzioni per il triennio 2013-2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da: ricognizione delle caratteristiche generali, individuazione degli obiettivi, valutazione delle risorse, individuazione e redazione dei programmi e progetti; per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento; per ciascun programma contiene: le scelte adottate e le finalità da conseguire, le risorse umane da utilizzare, le risorse strumentali da utilizzare, individua i responsabili dei programmi, motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi e le finalità.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3.842.152,79	
2008	4.066.671,31	
2009	4.161.509,27	4.023.444,46



2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	4.023.444,46	15,80	635.704,22
2014	4.023.444,46	15,80	635.704,22
2015	4.023.444,46	15,80	635.704,22

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	635.704,22	325.892,70	309.811,52
2014	635.704,22	325.892,70	309.811,52
2015	635.704,22	325.892,70	309.811,52

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

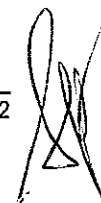
	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	4.253.593,00	4.123.748,00	4.123.356,00
spese correnti prev. impegni	3.862.414,00	3.815.523,00	3.798.041,00
differenza	391.179,00	308.225,00	325.315,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	391.179,00	308.225,00	325.315,00
previsione incassi titolo IV	2.108.077,75	772.597,73	764.779,32
previsione pagamenti titolo II	2.160.867,76	728.810,16	751.048,13
differenza	- 52.790,01	43.787,57	13.731,19
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	52.790,01	43.787,57	13.731,19
obiettivo previsto	338.388,99	352.012,57	339.046,19

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	338.388,99	309.811,52
2014	352.012,57	309.811,52
2015	339.046,19	309.811,52

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



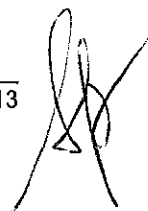
**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:



	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>
I.M.U.	0	2.006.041	2.030.000
I.C.I.	868.506	0	0
I.C.I. recupero evasione	42.313	45.451	40.000
Imposta comunale sulla pubblicità	32.515	35.227	35.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	112.555	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	440.000	395.000	470.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	552.508	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>2.048.396</b>	<b>2.481.719</b>	<b>2.575.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	4.336	1.171	100
Addizionale erariale sulla tassa smart.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>4.336</b>	<b>1.171</b>	<b>100</b>
Proventi da connessione edilizia	278.521	267.758	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	785.852	673.362	0
Fondo solidarietà comunale			600.916
Entrata 5 per mille			8.000
Altri tributi propri	7.066	7.884	5.000
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
<b>altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.071.438</b>	<b>949.004</b>	<b>613.916</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.124.170</b>	<b>3.431.893</b>	<b>3.189.016</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito è determinato in €. 2.030.000 secondo le aliquote confermate per l'anno 2013 uguali a quelle del 2012 e con riferimento all'effettivo gettito incassato del 2012.

Rispetto al 2012 l'I.M.U. accertata risulta superiore per effetto della nuova normativa che prevede diverse modalità di applicazione per alcune categorie catastali. In ogni caso si tratta di un importo stimato sulla base dei dati disponibili e in mancanza di chiare delucidazioni da parte del Ministero e in vigore di una normativa ancora in evoluzione.

### **Addizionale comunale Irpef.**

La proposta di delibera consigliare prevede la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,5 per mille con soglia di esenzione di euro 15.000.

Il gettito è previsto in € 470.000.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati disponibili alla data di redazione del bilancio, tenuto conto che il decreto che doveva dare istruzioni e chiarimenti specifici in merito al calcolo del fondo, a tutt'oggi non è ancora stato emanato.

### **TARES**

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la riscossione sono affidati al Consorzio di bacino con sede in Este (PD).

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	45.450,77	40.000	50.000	50.000
T.A.R.S.U.				
ALTRE				



### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 95.000,00 (€ 15.000 fondo nazionale locazioni e € 80.000 assegni di cura ex L.R. 28/91) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2013</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2013</i></b>	<b><i>% di copertura 2013</i></b>
Asilo nido	85.000,00	190.000,00	44,74%
Impianti sportivi	7.000,00	48.000,00	14,58%
Pesa pubblica	5.000,00	1.000,00	500,00%
Mense scolastiche	-	15.000,00	
Trasporto scolastico	40.000,00	120.000,00	33,33%
Cimiteriali	5.000,00	4.000,00	125,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	5.500,00	15.000,00	36,67%
Altri servizi			
<b>Totale</b>	<b>147.500</b>	<b>393.000</b>	<b>37,53%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 90.000 e sono destinati con atto degli adempimenti propedeutici G.C. n. 66 del 23.07.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

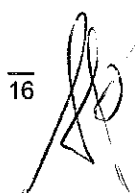
La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 45.000

Titolo II spesa per euro zero.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
92.049,38	34.861,64	90.000,00





La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	46.024,69	17.430,82	45.000,00
Spesa per investimenti			

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 4 del 22.02.1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 20.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
Personale	1.258.551	1.203.247	1.197.628	-0,47%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	102.824	97.426	103.471	6,20%
Prestazioni di servizi	1.644.598	1.499.287	1.526.792	1,83%
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	647.594	590.161	607.676	2,97%
Interessi passivi e oneri finanziari	304.074	283.381	255.430	-9,86%
Imposte e tasse	114.231	123.648	125.005	1,10%
Oneri straordinari gestione corr.	16.453	44.199	28.000	-36,65%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva			18.416	100%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>4.088.324</b>	<b>3.841.350</b>	<b>3.862.418</b>	<b>0,55%</b>

## **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.197.628 riferita a n. 29 dipendenti, più il segretario comunale in convenzione con i Comuni di Terrassa Padovana e Bovolenta, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 97.914,00 pari all'8,18% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 27,41% inferiore al limite (50%) previsto dalla normativa vigente, tenendo conto anche in fase previsionale di €. 77.122,00 di IRAP.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

## **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.065.765,86
2012	1.064.978,37
2013	1.064.523,00
2014	1.064.522,00
2015	1.064.521,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Rendiconto 2010	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.211.017	1.203.247	1.197.628
intervento 03			
irap	76.593	77.840	77.122
altre da specificare			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.287.610</b>	<b>1.281.087</b>	<b>1.274.750</b>
spese escluse	221.582	216.109	216.109
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>1.066.028</b>	<b>1.064.978</b>	<b>1.058.641</b>
<b>spese correnti</b>	<b>4.009.635</b>	<b>3.841.350</b>	<b>3.862.418</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>26,59%</b>	<b>27,72%</b>	<b>27,41%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.130,00	80%	1.426,00	1.426,00
Sponsorizzazioni	4.900,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.700,00	50%	2.850,00	2.850,00
Formazione	2.670,00	50%	1.335,00	1.335,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0,00	20%	0,00	0,00

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 28.000.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

In bilancio non è stato previsto detto fondo in quanto non esistono residui attivi di anzianità superiore a 5 anni.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad €. 18.415,91 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,48 % delle spese correnti.



## **ORGANISMI PARTECIPATI**

La società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- C.V.S SPA quota di partecipazione del 3,36% al capitale sociale pari ad €. 6.733.474 di valore nominale;
- ATTIVA SPA quota di partecipazione dello 0,006% al capitale sociale pari ad €. 477,12 di valore nominale;
- PROGETTO SALVAGUARDIA AMBIENTE SPA: partecipazione dello 0.0036% al capitale sociale pari ad €. 10.804,10 di valore nominale – attualmente in stato di fallimento.

Non si sono resi necessari interventi del Comune a favore di detti organismi partecipati.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.832.752, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese in conto capitale non sono finanziate con l'assunzione di mutui.



## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	4.482.749
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	268.965
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	254.800
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	14.165

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Interessi passivi	254.800,14	236.060,53	218.969,85
Entrate correnti	4.482.749,00	4.443.868,39	4.253.593,00
% su entrate correnti	5,68%	5,3%	5,1%
Limite art. 204 TUEL	6%	4%	4%

In merito si osserva che il rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti è rispettato per il 2013 ma non per il 2014 e per il 2015. Ciò significa che – rimanendo inalterati i limiti massimi di indebitamento – l'Ente per il 2014 e il 2015 non può sottoscrivere nuovi mutui mentre per il 2013 l'importo eventualmente ancora impegnabile per interessi passivi è pari ad €. 14.165.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 254.800,14, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	6.406.535	6.023.599	5.531.364	5.118.436	4.727.261	4.419.036
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	382.936	492.235	412.928	391.175	308.225	325.315
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>6.023.599</b>	<b>5.531.364</b>	<b>5.118.436</b>	<b>4.727.261</b>	<b>4.419.036</b>	<b>4.093.721</b>
abitanti al 31/12	8965	9033	9048	9048	9048	9048
debito medio per abitante	671,90	612,35	565,70	522,46	488,40	452,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	323.602	304.075	283.381	254.800	235.560	218.469
quota capitale	382.936	492.235	412.928	391.175	308.225	325.315
<b>totale fine anno</b>	<b>706.538</b>	<b>796.310</b>	<b>696.309</b>	<b>645.975</b>	<b>543.785</b>	<b>543.784</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) 2011	<i>Euro</i>	4.482.749
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		11,15%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.



## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	3.189.016	3.123.934	3.175.495	9.488.445
Titolo II	503.777	451.814	399.861	1.355.452
Titolo III	560.800	548.000	548.000	1.656.800
Titolo IV	1.832.752	690.000	740.000	3.262.752
Titolo V	500.000	500.000	500.000	1.500.000
<b>Somma</b>	<b>6.586.345</b>	<b>5.313.748</b>	<b>5.363.356</b>	<b>17.263.449</b>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>6.586.345</b>	<b>5.313.748</b>	<b>5.363.356</b>	<b>17.263.449</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	3.862.418	3.815.523	3.798.041	11.475.982
Titolo II	1.832.752	690.000	740.000	3.262.752
Titolo III	891.175	808.225	825.315	2.524.715
<b>Somma</b>	<b>6.586.345</b>	<b>5.313.748</b>	<b>5.363.356</b>	<b>17.263.449</b>
Disavanzo presunto				

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var. %</b>
01 - Personale	1.197.628	1.197.627	0,00	1.197.626	0,00
02 - Acquisto di beni di cons. e materie prime	103.471	101.120	-2,27	100.820	-0,30
03 - Prestazioni di servizi	1.526.792	1.512.221	-0,95	1.488.821	-1,55
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	607.676	607.476	-0,03	607.676	0,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	255.430	236.061	-7,58	218.970	-7,24
07 - Imposte e tasse	125.005	118.255	-5,40	116.565	-1,43
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	28.000	25.200	-10,00	50.000	98,41
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	18.416	17.563	-4,63	17.563	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.862.418</b>	<b>3.815.523</b>	<b>-1,21</b>	<b>3.798.041</b>	<b>-0,46</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**Coperture finanziarie degli investimenti programmati**

	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	340.000	140.000	140.000	620.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	892.752			892.752
Trasferimenti da altri soggetti	600.000	550.000	600.000	1.750.000
<b>Totale</b>	<b>1.832.752</b>	<b>690.000</b>	<b>740.000</b>	<b>3.262.752</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.832.752</b>	<b>690.000</b>	<b>740.000</b>	<b>3.262.752</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle attestazioni dei vari Enti;

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

Entrate :

- IMU;
- Fondo di solidarietà comunale  
e relative spese con esse finanziate.

La determinazione delle entrate risente della mancanza di una normativa precisa da parte del Ministero. I conteggi sono stati effettuati sulla base di criteri di trasparenza e di prudenza. Pertanto per dette entrate e spese correlate è necessario un attento monitoraggio.

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La realizzazione del programma di investimenti è comunque correlata al reperimento delle relative fonti di finanziamento.

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

Il Revisore raccomanda di monitorare attentamente e in modo sistematico le gestioni dei servizi affidati e il puntuale rispetto delle relative convenzioni/contratti di servizio; ciò al fine di assicurare risultati di massima efficienza ed efficacia. Si raccomanda altresì di dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

#### **g) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie**

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- in merito alla coerenza interna, alla congruità e all'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, si fa riferimento a quanto evidenziato nel precedente capitolo al punto a);
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, compatibilmente con quanto già evidenziato al punto a)

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Due Carrare, 6 agosto 2013

L'ORGANO DI REVISIONE  
Paola Rag. Sponga

